



ROMA - È stabilito. A Palazzo Chigi oggi è stata definita la partecipazione della prima astronauta italiana nella prossima missione spaziale dell'ESA-ASI, "FUTURA". Sarà Samantha Cristoforetti la prima donna italiana che entrerà astronauta nella Stazione Spaziale Internazionale, ISS 42/43. La Missione "FUTURA", la seconda missione di lunga durata dell'ASI, Agenzia Spaziale Italiana, partirà a fine anno 2014 , portando nello spazio fin dentro la Stazione Spaziale il settimo astronauta italiano, ma questa volta sarà una donna, la prima italiana. La missione di Samantha Cristoforetti, che è pilota dell'Aeronautica Militare e già da tempo nel corpo di addestramento d'astronauta dell'ESA, Agenzia Spaziale Europea, è stata presentata oggi e descritta in Sala Stampa a Palazzo Chigi dal Vice Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, Maria Cecilia Guerra, e dal Presidente dell'ASI Enrico Saggese, alla presenza del Gen. Pasquale Preziosa, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e Volker Liebig, Direttore ESA dei Programmi di Osservazione della Terra e Capo di ESA/ESRIN.

Selezionata nella nuova classe di astronauti europei del 2009, Samantha Cristoforetti sarà componente della spedizione che arriverà a bordo dell'ISS 42/43 con un lancio previsto per la fine del 2014. Alla sua prima esperienza nello spazio, l'astronauta Samantha raggiungerà con la navicella russa Soyuz la Stazione Spaziale ISS e resterà per circa sei mesi quale membro effettivo dell'equipaggio, contribuendo allo svolgimento di tutti i compiti di ricerca, sperimentazione e manutenzione operativa dell'enorme laboratorio spaziale. La Missione "FUTURA" è resa possibile da un accordo bilaterale che lega l'Agenzia Spaziale Italiana e la NASA

«L'Italia è protagonista dell'avventura dell'uomo nello Spazio – ha dichiarato Enrico Saggese, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana – anche attraverso la partecipazione al Corpo astronauti dell'ESA. Samantha Cristoforetti è il quarto astronauta di nazionalità italiana dell'Agenzia Spaziale Europea, dopo il colonnello Roberto Vittori, Paolo Nespoli e Luca

Parmitano. Con la Missione “FUTURA” abbiamo l’occasione di continuare questa affascinante avventura: siamo tra i primi Paesi “spaziali” nel mondo, un settore nel quale abbiamo lavorato con continuità, determinazione e competenza. Queste capacità ci hanno permesso di avere 50 anni di successi, successi che dobbiamo a tutti coloro che in questi decenni si sono fortemente impegnati per il nostro Paese».

L’ASI, l’unica Agenzia Spaziale nazionale in Europa ad aver accesso diretto alle risorse della Stazione Spaziale, ISS, ha selezionato e sta sviluppando per la Missione “FUTURA” otto progetti italiani di ricerca scientifica e tecnologica, che saranno svolti dalla nostra astronauta Samantha nei sei mesi di permanenza a bordo della ISS: cinque progetti saranno dedicati allo studio della fisiologia umana in condizioni di assenza di peso, due progetti di ricerca effettueranno analisi biologiche su campioni cellulari che si manterranno in microgravità; infine sarà sperimentato a bordo un processo di produzione automatizzato per la realizzazione di oggetti 3D in assenza di gravità, come stampa 3D. I progetti, presentati da Università, Centri di ricerca, industrie e PMI italiane, sono stati selezionati dall’ASI con i “Bandi nazionali di Volo Umano” da utilizzare nella ISS.

La partecipazione di Samantha Cristoforetti nella spedizione ISS 42/43 conferma il ruolo di primo piano che l’Italia ha raggiunto da tempo nel settore spaziale e in particolare nell’attività di ricerca a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Terminata ormai la sua costruzione, la Stazione è pronta ad essere utilizzata a tempo pieno. L’attività degli astronauti si focalizza nella ricerca e sperimentazione dei progetti multinazionali e multidisciplinari programmati con le diverse strumentazioni presenti a bordo, alcune delle quali di intera realizzazione italiana. Per la Stazione Spaziale Internazionale è iniziata la fase più significativa di questo avamposto dell’umanità.

Svelato per una selezione a concorso anche il logo ufficiale, che caratterizzerà la Missione “FUTURA” nello spazio e rappresentato da forme stilizzate della ISS, dall’ideale traiettoria intorno alla Terra e dall’alba nello spazio: scienza, meraviglia e natura. Meraviglia della natura, soprattutto l’alba se vista dalla Stazione Spaziale Internazionale, creata dalla scienza e creatività dell’uomo, verso nuove scoperte e altri orizzonti per l’Italia e per l’umanità intera.